

COMUNE DI MEANA DI SUSÀ

Provincia di Torino
Piazza Europa n. 1- cap. 10050

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER LA RIPARTIZIONE DEL FES 2011

Il giorno 1 del mese di aposto dell'anno 2012, alle ore 1030 sono presenti i Sigg:

per la Delegazione trattante di parte pubblica:

Dott.sa Marina BARBERIS
Rag. Alessandra PEROTTO
Arch. Massimiliano BOLLEY

Segretario comunale
Responsabile area amministrativo contabile
Responsabile area tecnico manutentiva

per le OO.SS.

Sig. Silvio Venturino
Sig. Gianni Favaro

RSU
CISL FP

Vista la deliberazione n. 56 del 5.10.2011 con la quale la Giunta Comunale ha dato, alla delegazione di parte pubblica, le direttive per procedere alla contrattazione decentrata per la ripartizione del FES 2011;

Vista la determinazione n. 111 del 30.12.2011 con la quale il Segretario comunale, in applicazione degli artt. 31 e seguenti del CCNL 22.1.2004, ha provveduto alla quantificazione delle risorse da destinare per l'anno 2011 alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate);

Vista la proposta di contratto collettivo decentrato integrativo per la ripartizione del FES 2011 stipulata in data 23.5.2012, sottoscritta dai dipendenti interessati;

Visto il parere favorevole del revisore dei conti dott.sa Emanuela Lavezzo in data 6.6.2012, sulla compatibilità dei costi contenuti nella citata proposta;

Vista la deliberazione della G.C. n. 34 del 4.7.2012 con la quale è stata approvata la succitata proposta di contratto collettivo decentrato integrativo per la ripartizione del FES 2011 ed è stata autorizzata la sottoscrizione definitiva della stessa;

LE PARTI

Stipulano la presente intesa avente per oggetto l'accordo collettivo decentrato integrativo per la distribuzione e liquidazione del FES 2011 così come quantificato in applicazione degli artt. 31 e seguenti del CCNL 22.1.2004 e s.m.i..

Richiamano:

- l'art. 1 comma 562 della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007), che impone agli enti locali non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, che le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non superino il corrispondente ammontare dell'anno 2004;
- l'art. 9 comma 1 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella L. 122/2010, che stabilisce per gli anni 2011, 2012 e 2013 che il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, compreso il trattamento accessorio, non può superare il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica contributiva;

- la deliberazione C.C. n. 7 del 31.3.2011, relativa all'approvazione del bilancio di previsione 2011, del bilancio pluriennale 2011/2013 e della relazione previsionale e programmatica, dalla quale risulta il rispetto sia dell'art. 1 comma 562 della legge 296/2006 e s.m.i. che dell'art. 9 comma 1 del D.L. 78/2010 convertito con modificazioni nella L. 122/2010, in quanto la spesa di personale per il 2011 non è superiore a quella del 2004 ed il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, compreso il trattamento accessorio, non supera il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010;

Prendono atto:

- del D.Lgs. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. 150/2009 che introduce disposizioni innovative in materia di misurazione e valutazione del merito ed a seguito del quale il Comune di Meana di Susa ha deliberato la gestione in forma associata delle funzioni di competenza dell'Organismo Comunale di Valutazione con la Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone, ha recepito un accordo preliminare sulla metodologia di valutazione, sottoscritto in data 12.7.2011 con le Organizzazioni Sindacali Territoriali a seguito dell'esperimento di una fase propedeutica di concertazione/contrattazione con le OOS stesse ed ha approvato, con deliberazione della G.C. n. 55 del 5.10.2011, le schede costituenti il Piano dettagliato degli obiettivi redatte conformemente alle metodologie concordate;
- della deliberazione della G.C. n. 56/2011 con la quale sono state date le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la quantificazione e ripartizione del FES per il 2011
- dei conteggi predisposti dal Responsabile dell'area Amministrativo contabile relativamente alla quantificazione del FES 2011, approvati con determinazione del Segretario comunale n. 111/2011, nell'importo di **€ 10.488,66** (come da allegato A al presente accordo) comprensivo della conferma dell'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 previsto dall'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 (poi dall'art. 31 comma 3 del CCNL 22.1.2004) il quale avendo carattere di variabilità, deve essere valutato e deciso di anno in anno dai singoli enti in base alle disponibilità di bilancio
- della distinzione, ai sensi dell'art. 31 del CCNL, tra "risorse stabili" per € 8.682,21 e "risorse variabili" per € 1.806,45, per le quali si è tenuto conto:
 - nelle risorse stabili
 - degli importi già quantificati per l'anno 1998 in applicazione dell'art. 15 comma 1 lett. a), b) e g) del CCNL 1.4.1999 di **€ 4.174,26**
 - dell'incremento dello 0,52% del monte salari 1997 già previsto dall'art. 15 comma 1 lett. j) del CCNL 1.4.1999 di **€ 414,91**
 - dell'integrazione dell'importo pari all'1,1% del monte salari 1999, già operata ai sensi dell'art. 4, comma 1 del CCNL del 05.10.2001 di **€ 1.099,33**
 - del risparmio derivante dalla riduzione del 3% delle risorse destinate nel 1999 al lavoro straordinario (art. 14 comma 4 del CCNL 1.4.1999) di **€ 51,67**
 - dell'integrazione dell'importo pari allo 0,62% del monte salari 2001 (art. 32, comma 1, CCNL del 22.01.2004) di **€ 798,48**
 - dell'integrazione dell'importo pari allo 0,50% del monte salari 2001 (art. 32, comma 2, CCNL del 22.01.2004) di **€ 643,94**
 - dell'incremento dell'importo pari allo 0,50% del monte salari 2003 (art. 4 comma 1 CCNL del 9.5.2006) di **€ 661,67**
 - dell'incremento dell'importo pari allo 0,6% del monte salari 2005 (art. 8 comma 2 CCNL del 11.4.2008) di **€ 837,95**
 - nelle risorse variabili
 - della possibilità di confermare l'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 già previsto dall'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 di **€ 957,49**
 - del risparmio sull'impegno del lavoro straordinario 2010 di cui all'art. 15 comma 1 lett. m) del CCNL 1.4.1999 di **€ 848,96**

Concordano: di prendere atto per l'anno 2011 dei calcoli elaborati, come sopra specificato;

Confermano la dichiarazione di intenti già allegata al CCDI del 5.8.2009 relativo alla distribuzione del FES 2008 e sottoscritta da tutti i dipendenti, nella parte in cui si specificava che, in considerazione dell'effettuazione delle progressioni orizzontali (da ultime quelle dal 1.1.2008) e della non certezza di avere risorse variabili disponibili, qualora nell'effettuare i calcoli per il 2009 e successivi, una volta detratte dalle risorse stabili l'indennità di comparto, l'importo occorrente per le progressioni orizzontali effettuate e l'indennità di rischio, si riscontrasse l'insufficienza sia delle risorse stabili che delle eventuali risorse variabili per il finanziamento dell'erogazione delle ulteriori indennità come sopra indicate, si procederà alla riduzione proporzionale delle stesse nell'ambito dell'importo che risulterà disponibile;

Stabiliscono di proporre l'utilizzo delle risorse decentrate come di seguito:

Risorse decentrate - Utilizzo per l'anno 2011

Responsabilità procedimenti: indennità annua prevista dall'art. 17 comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.1999 sostituito dall'art. 7 comma 1 del CCNL 9.5.2006 dovuta:

alle categorie B

Sig. Pelissero per responsabilità della squadra operai € 361,52

alle categorie C

Sig. Odiardi per responsabilità di procedimenti € 361,52

Sig. Venturino per responsabilità di procedimenti € 361,52

Sig. Pognant per responsabilità di procedimenti € 361,52

Maneggio valori: indennità di € 0,77 **giornaliere** prevista dall'art. 17 comma 2 lett. d) del CCNL 1.4.1999 e dall'art. 36 del CCNL 14.9.2000 per il personale che maneggia valori, per ogni giornata di effettiva presenza in servizio, secondo quanto stabilito nei precedenti accordi aziendali e dovuta alla Sig. Odiardi sia economista comunale che addetta allo sportello (maneggio valori per più di un servizio).

Reperibilità: non istituita.

Turno: istituto non attivato.

Rischio: indennità annua di € 360,00 prevista dall'art. 17 comma 2 lett. d) del CCNL 1.4.1999, dall'art. 37 del CCNL 14.9.2000 e dall'art. 41 del CCNL 22.1.2004, già riconosciuta agli operatori del servizio tecnico-manutentivo e dovuta al Sig. Pelissero.

Indennità Ufficiale d'Anagrafe: prevista dall'art. 17 comma 2 lett. j) del CCNL 1.4.1999 e dall'art. 36 del CCNL 22.1.2004 si intende ricompresa nell'importo annuo riconosciuto per responsabilità di procedimenti alla Sig. Odiardi.

Disagio: compenso di € 30,00 previsto dall'art. 17 comma 2 lett. e) del CCNL 1.4.1999, riconosciuto per ogni intervento e per ciascun soggetto che interviene, nel caso di interventi urgenti e non procrastinabili richiesti al personale non in servizio, conformemente a quanto previsto per il progetto neve nel CCDI relativo alla distribuzione del FES 2010.

Fondo per la produttività di gruppo e/o individuale: previsto dall'art. 17 comma 2 lett. a) del CCNL 1.4.1999 da distribuire in relazione all'apporto che i dipendenti avranno dato per l'attuazione del PEG ed in base alla verifica dei risultati accertati in sede di valutazione degli obiettivi affidati e così come approvati dalla G.C. con deliberazione n. 55 del 5.10.2011.

Ricordano che dalle risorse decentrate, come sopra quantificate, vanno dedotti:

- l'indennità di comparto con riferimento all'anno 2011 calcolata sui dipendenti di questo Comune e quantificata in complessivi € 2.797,56 (allegato);
 - le somme occorrenti per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali nell'importo, con esclusione della differenza di trattamento economico dovuta agli aumenti contrattuali relativi al CCNL del 22.01.2004, al CCNL 9.5.2006, al CCNL 11.4.2008 e al CCNL 31.7.2010 (posti a carico delle risorse contrattuali e quindi finanziati dall'ente) di € 5.184,75 (allegato);
 - l'indennità di rischio riconosciuta agli operatori dei servizi manutentivi e dovuta al Sig. Pelissero nell'importo di € 360,00;
- CHE DEVONO ESSERE FINANZIATE CON LE RISORSE STABILI
- le indennità dovute alle cat. B: Sig. Pelissero per responsabilità della squadra operai nell'importo di € 361,52;
 - le indennità dovute alle cat. C: Sig.ra Odiardi € 361,52 - Sig. Venturino € 361,52 e Sig. Pognant € 361,52 per responsabilità di procedimenti, nell'importo complessivo di € 1.084,56. Per la Sig.ra Odiardi si ritiene che il succitato importo ricomprenda anche l'indennità di ufficiale di anagrafe;
 - l'indennità per maneggio valori dovuta all'economista comunale ed all'addetta allo sportello di € 0,77 **giornaliere**;
 - il compenso di € 30,00 previsto dall'art. 17 comma 2 lett. e) del CCNL 1.4.1999, riconosciuto per ogni intervento e per ciascun soggetto che interviene, nel caso di interventi urgenti e non procrastinabili richiesti al personale non in servizio, conformemente a quanto previsto per il progetto neve nel CCDI relativo alla distribuzione del FES 2010.

Il totale del fondo di cui all'art. 17 comma 2 lett. a), che risulterà disponibile una volta detratte le succitate cifre, verrà distribuito in relazione all'apporto che i dipendenti avranno dato per l'attuazione del PEG ed in base alla verifica dei risultati accertati in sede di valutazione degli obiettivi affidati e dei comportamenti organizzativi, così come elaborati dai Responsabili di area e dal Segretario comunale secondo la metodologia preventivamente concordata con le OO.SS. ed approvati dalla G.C. con deliberazione n. 55/2011.

Risorse decentrate - Liquidazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2011

Le parti:

- prendono atto degli obiettivi stabiliti dai Responsabili delle aree con il Segretario comunale per l'anno 2011 di cui alle schede di valutazione approvate con la succitata deliberazione della G.C. n. 55/2011, condivise con le Organizzazioni Sindacali Territoriali CGIL/CISL/UIL della funzione pubblica a seguito di una fase propedeutica di concertazione/contrattazione alla conclusione della quale è stato sottoscritto un preliminare accordo in data 12.7.2011, sulla metodologia di valutazione e distribuzione degli incentivi legati alla valutazione.
- confermano i criteri di valutazione come concordati, che si ritengono pertanto validi ad ogni effetto in sede di applicazione del presente contratto integrativo.
- **Recepiscono formalmente l'accordo sulle metodologie di valutazione approvato a livello di gestione associata** presso la Comunità Montana a titolo di contrattazione ovvero di concertazione.

Progressioni Orizzontali. Nell'anno 2011 non sono previste progressioni orizzontali.

Sottoscrizione ed entrata in vigore

Le parti danno atto che il presente contratto collettivo decentrato integrativo si applica al personale dipendente del Comune di Meana di Susa e si intende operativo ed immediatamente efficace tra le parti in quanto sono state espletate le procedure di cui all'art. 4 del CCNL del 22.01.2004.

Gli effetti del presente contratto conservano la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo CCDI o fino all'entrata in vigore di un nuovo CCNL che detti norme incompatibili con il presente.

Le parti si riservano di riaprire il confronto sulle materie non definite in questa sede mediante successivi accordi stralcio e comunque annualmente in sede di definizione e riparto delle risorse decentrate.

Norme finali

Le parti:

convengono di confermare quanto stabilito nei precedenti CCDI relativamente agli istituti negli stessi presi in considerazione e non modificati con il presente.

prendono atto che sono iscritte in bilancio al capitolo relativo al fondo di cui all'art. 15 CCNL del 01.04.1999 solo le somme che non costituiscono emolumenti fissi e ricorrenti e che sono effettivamente liquidabili. Le indennità ed i compensi corrisposti mensilmente (progressioni economiche, indennità di comparto ed indennità di rischio) sono finanziati sui capitoli di bilancio relativi alle retribuzioni.

rimandano, per quanto non stabilito in questa sede, ai contratti decentrati integrativi stipulati nonchè ai CCNL del comparto Regioni e Autonomie Locali e alle norme in materia.

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
Dott.sa Marina Barberis

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO/CONTABILE
Rag. Alessandra Perotto

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO MANUTENTIVA
Arch. Massimiliano Bolley

LE OO.SS.

IL RAPPRESENTANTE SINDACALE AZIENDALE (RSU)
Sig. Silvio Venturino

RAPPRESENTANTE SINDACALE CISL
Sig. Gianni Favaro

COMUNE DI MEANA DI SUSÀ

COSTITUZIONE FONDO

COSTITUZIONE FONDO		Anno	ALL. A)
		2011	
art. 15 comma 1 lettera a) CCNL 1.4.1999		€ 1.515,80	consolidato storico
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)			
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)			
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)			
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)			
Quota parte delle risorse di cui alla lett. a) dell'art. 31, c. 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati			
art. 15 comma 1 lettera b) CCNL 1.4.1999		€ 563,88	consolidato storico
Risorse aggiuntive (0,5+2,5% del monte salari 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'Amministrazione) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06.07.1995			
Risorse aggiuntive (ulteriore incremento del 0,65% del monte salari annuo calcolato con riferimento all'anno 1995) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996			
art. 15 comma 1 lettera c) CCNL 1.4.1999			
Risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dall'applicazione del CCNL			
art. 15 comma 1 lettera d) CCNL 1.4.1999			variabile
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997			
art. 15 comma 1 lettera e) CCNL 1.4.1999			variabile
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, . 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva)			

art. 15 comma 1 lettera f) CCNL 1.4.1999		consolidato storico
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D.Lgs 29/1993, ovvero i risparmi derivanti dalla cessazione della corresponsione di trattamenti economici erogati a dipendenti a seguito di leggi, regolamenti o atti amministrativi, ma non dovuti in quanto non previsti contrattualmente		
art. 15 comma 1 lettera g) CCNL 1.4.1999		
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995	€ 2.094,58	
art. 15 comma 1 lettera h) CCNL 1.4.1999		
Risorse destinate alla corresponsione della indennità di £ 1.500.000 di cui all'art.37, e. 4 del CCNL del 6.7.1995 (indennità di direzione e di Staff al personale della ex VIII qualifica)		variabile
art. 15 comma 1 lettera j) CCNL 1.4.1999		
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno successivo	€ 414,91	
art. 15 comma 1 lettera k) CCNL 1.4.1999		consolidato storico
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17		
art. 15 comma 1 lettera l) CCNL 1.4.1999		variabile
Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle funzioni		
art. 15 comma 1 lettera m) CCNL 1.4.1999		variabile
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 CCNL 1/4/99	€ 848,96	
art. 15 comma 2 CCNL 1.4.1999		variabile
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	€ 957,49	

art. 15 comma 4 CCNL 1.4.1999		variabile
Gli importi previsti dal c. 1, lett. b), e) e dal c. 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità		
art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999		consolidat o storico
In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione che comportino un incremento stabile della dotazione organica		
art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999		variabile
Per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche		
art. 4 comma 1 CCNL 5.10.01		consolidato storico
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 1.099,33	
art. 4 comma 2 CCNL 5.10.01		consolidato
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000		
art. 14 comma 4 CCNL 1.4.1999		consolidato
Riduzione del Fondo straordinari anno 2000 in misura pari al 3%	€ 51,67	
art. 32 comma 1 CCNL 22.1.2004		consolidato
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€ 798,48	

art. 32 comma 2 CCNL 22.1.2004		consolidato
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti	€ 643,94	
art. 4 comma 1 CCNL 9.5.2006		consolidato
Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.1.2.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'articolo 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 661,67	
art. 8 comma 2 CCNL 11.4.2008		consolidato
Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'articolo 31, comma 2, del CCNL del 22.01.2004 con un importo corrispondente allo 0,60% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%,	€ 837,95	
art. 4 comma 2 CCNL 31.7.2009		variabile
Presso gli Enti Locali, è riconosciuta, a decorrere dal 31.12.2008 ed a valere per l'anno 2009, la disponibilità di risorse aggiuntive per la contrattazione decentrata integrativa, di natura variabile, ai sensi dell'art.31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto del vigente sistema di relazioni sindacali: a) nel limite dell'1% del monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora gli Enti siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 38%		
TOTALE	€ 10.488,66	
Totale Risorse Stabili	€ 8.682,21	
Totale Risorse Variabili	€ 1.806,45	